



**Libri proibiti**

La Sacra Congregazione dell'Indice con decreto 5 dicembre 1881 ha proibito i libri seguenti:

Die Thomas — Encyclica Leo's XIII vom August 1870. Vortrag gehalten am 14. Februar 1880 von Professor Dr. Peter Knoodt, Bonn 1880. *Latine*: Oratio, quam professor Dr. Petrus Knoodt dicit 14 februario 1880 circa Encyclical Thomistam Leonis XIII 4 Augusti 1879, Bonnæ habuit. Bonnæ, 1880.

Anton Günther. Eine Biographie von Peter Knoodt. *Latine*: Vita Antonii Günther, Auctora Petro Knoodt, Vol. 2, Viena 1881.

Siciliani Pietro, professore di filosofia e incaricato del corso pedagogico nell'Università di Bologna. Sull'insegnamento religioso ai bambini secondo i dettami della filosofia scientifica. Quarta edizione riveduta ed aumentata. Bologna, Nicola Zanichelli libraio-editore-tipografo, 1881.

La scienza nell'educazione. Seconda edizione interamente riformata, accresciuta e col ritratto dell'autore. Bologna, Nicola Zanichelli libraio-editore-tipografo, 1881.

La Religione e i partiti estremi. Studii di Cándido Arasieva. Un. vol. Lecce, presso l'editore G. Spacciano, 1881.

Auctor (Bombelli Rocco) *Operum quorum titulus*: L'infallibilità del Romano Pontefice ed il Concilio ecumenico Vaticano dialogo fra un teologo ed un razionalista. Milano 1872. — Storia critica dell'origine e svolgimento del Dominio Temporale dei Papi scritta su documenti originali ed autentici. Roma 1877, proibito. *Decr. 11 Jul. 1877, ante mortem laudabiliter se subiicit et Opera reprobavit.*

Collo stesso decreto si pubblicano anche i due seguenti responsi, pronunziati dalla Sacra Congregazione.

« Die et mense praedictis proposito fuerunt sequentia dubia:

1. Utrum libri ad Sacram Indicis Congregationem delati et ab eadem dimissi seu non prohibiti, censori debent immunes ab omni errore contra fidem et mores.

II. Et, quatenus negative, utrum libri dimissi seu non prohibiti a Sacra Indicis Congregatione, possint tam philosophicatum theologicum ultra temeritatis notam impugnari.

Eadem Sacra Congregatio respondit:

Ad primum: Negative.

Ad secundum: Affirmative. »

**LO SCANDALO GUITEAU**

Lo spettacolo d'indecenza e d'immoralità che offre al mondo stupefatto la giustizia americana nel processo Guiteau è ormai tale che non può non sollevare l'indignazione di tutte le coscienze oneste. L'aula del tribunale è mutata in teatro ove un volgare assassino fa molto abilmente la parte di Puleinba. E i giudici tollerano e il pubblico applaude. E' uno scandalo che non ha riscontro negli annali giudiziari di nessun paese. Ne giudichino i lettori dai faggugli seguenti che ne danno i giornali americani:

e si lavava, quando l'uscio s'aprese ed entrò quello stesso cameriere, portando un vestito nero piegato sul braccio.

« Ecco, mister, questo è per voi. »

« Per me, no, lo non ho ordinato vestiti. »

« Non fa nulla: questo è per voi. »

« Guardate bene, che sarà diretto a un'altra persona. »

« No. Non siete voi Peters Scherimann, e non venite da New-York? »

« Sì. Ma chi l'ha mandato quel vestito? »

« L'ha portato un ragazzo: di più non posso dirvi. » E così dicendo, uscì.

Peters prese il vestito, un bel vestito color nero; l'indossò. Era un po' largo; ma a caval donato non si guarda in bocca; in fin dei conti non gli stava male addosso.

Stava per uscire, quando entra sempre lo stesso cameriere senza domandare licenza, depone un cappello bianco a cilindro, una cravatta rossa, un paio di guanti verdi, un bastone di canna di zucchero; ed esce.

« Anche questo ci voleva! » pensò tra se Peters, ma non fece nessuna domanda, perché già capiva, che era fato sprecato.

Si accomodò la cravatta, si pose il cappello e i guanti; e si guardò in uno specchio grandioso, che dal soffitto correva fino a terra.

All'udienza di venerdì, l'accusato chiede pena ed inchiesto è tutto ciò che occorre per scrivere: « Posso impiegare il mio tempo più utilmente, egli disse, che non a seguire il mio processo. Mi occuperei dello spoglio della mia corrispondenza e d'altroude, ho tante risposte da fare! »

Il tribunale riprende l'esame dei periti; Guiteau si mette a lavorare, poi ad un tratto come se quanto accade intorso a lui non lo riguardasse egli si alza e dice: « Dovrò farvi sapere, signore e signori, che le lettere da me ricevute ora sono indirizzate « all'onorevole sig. Guiteau ».

I periti alienisti sono lungamente interrogati dal sig. Scoville. Il sig. Porter gli rimprovera di prolungare inutilmente il processo.

« Ah! il processo comincia a stancarvi », dice l'accusato all'attorney: potrei dirne altrettanto per conto mio. Tuttavia, seguite il mio consiglio; ritirate la vostra aconsa e ritornate tutti a casa! »

Un momento dopo, egli dice al signor Scoville: « Se potete portarvi bene quest'oggi, vi farò ridere tanto che diranno i giudici! » L'accusato chiede quindi di far conoscere all'udienza il testo d'un telegramma da lui ricevuto. Questo messaggio è così concepito:

« Carlo Guiteau, voi avete le simpatie di tutta Boston. Dovreste essere presidente degli Stati-Uniti.

« Un esercito di vestri admiratori. »

L'accusato aggiunge: « Proporrò la mia candidatura alla prossima elezione presidenziale; non v'ha nel paese che due uomini i quali vorrebbero vedermi applicato; uno è Porter il quale aspetta una ricompensa di 5000 dollari dal governo se sono condannato: il secondo è Corkhill, il quale spera una promozione e su ch'io sono un escatolo! »

Dopo aver pronunciato queste parole, Guiteau visibilmente soddisfatto si mette a leggere i giornali. Il signor Corkhill dice che non ha più che un testimonio da far udire, il sig. Scoville annuncia che fece chiamare un certo numero di nuovi testimoni, il cui interrogatorio durerà una settimana e mezza.

Guiteau interrompe e dice che la nazione americana non desidera di vederlo impiegato; ciò che vi sarebbe di meglio a fare è di ripnnciare al processo.

*Il capo dei giuri.* Preferiamo non sbarcarci prima della fine del processo.

L'attorney Porter minaccia Guiteau se continua ad interrompere, di farlo collocare più lontano. E' una dura missione per noi assistere a questo processo. C'è da diventare pazzi.

Il signor Scoville protesta contro questo linguaggio.

Degli applausi scoppiano nell'uditore; essi sono immediatamente repressi.

Il dott. Gray, ultimo dei testimoni dell'accusa, direttore del manicomio di New-York, dice che l'accusato non è notevole che per i suoi istinti immorali e perversi che non sono segni caratteristici della pazzia. Anche questo testimonio è frequentemente interrotto dall'accusato.

L'udienza è levata.

Telegrafano da Washington 3.

Un gran numero di persone visita Guiteau in prigione — che le riceve con molto buon umore e consegna loro il suo autografo.

« Ah! Ah! » continuava nel suo peniero « Un bel figuro, che sono! Se mi vedesse mia moglie!... Cappello bianco, vestito nero, cravatta rossa, guanti verdi, cazzette a campana; proprio come Ignotus, ridotto dal formato sessantaquattresimo in un ottavo grande.... » E qui una nube attraversò la mente di Peters. « Eh! via! Che vado io mai a fantasticare!... » Prese il bastone, ed uscì.

A pian terreno entrò nella sala da mangiare, s'avvicinò al banco, dove s'affollavano i viaggiatori; gli fu dato una specie di bollito di riso, sur un piatto di cristallo; lo mangiò in fretta, benché mandasse un odore acre di zafferano; corsa della parte opposta della sala, bevette un bicchiere di *whisky* a *gin*; tornò in mezzo alla stanza, dove un uomo nero riscosse i pagamenti; pagò mezzo dollaro; s'abbottonò il vestito, chiodò il cappello bianco a cilindro sull'orecchio destro, proprio come Ignotus, e palleggiando il bastone di canna di zucchero, come fosse un giavellotto, s'incamminò per la città, dicendo a sé stesso:

« Eh già! Niente di male che impari anche io a fare l'eccentrico. Le grandi teste balzane, questi americani! »

(Continua).

Guiteau all'aprirsi del dibattimento d'oggi annuncia al pubblico d'aver passato un buon capo d'anno.

Durante una delle sue solite interruzioni, un guardiano gli pose le mani sulle spalle nell'idea di costringerlo al silenzio, ma Guiteau scivolò dagli sotto si voltò e lo minacciò d'uno schiaffo qualora l'avesse toccato nuovamente.

**SPEDIZIONE AL POLO NORD**

La spedizione russa della *Lena*, organizzata dalla società imperiale di geografia, ha abbandonato Pietroburgh, il 16 dicembre. Essa passerà un anno sulle coste dell'oceano glaciale.

Invia questi spedizioni, la Società di geografia adempie l'obbligo ch'essa aveva preso verso la commissione polare internazionale.

Partecipano all'impresa 1. L'Austria — stazione a Mayer; 2. Inghilterra — stazione ai forte Simson; 3. Germania — due stazioni: una nella Georgia del Sud, da determinarsi, l'altra nella regione del polo Nord; 4. Danimarca — stazione sulla costa occidentale della Groenlandia; 5. Norvegia — stazione ad Alta; 6. Russia — stazione allo sbocco della *Lena*; 7. Stati-Uniti dell'America del Nord — due stazioni: l'una a Ponto-Barrow, a l'est del stretto di Bering, Palmar a Lady Franklin Bay, nella Groenlandia; 8. Francia — stazione al Capo Horn; 9. Svezia stazione allo Spitzberg.

Più di duecento persone prendono una parte attiva a questa impresa, per la quale si spenderanno oltrepasserà cinque milioni di lire italiane.

Se si prende, inoltre, in considerazione un aumento di lavori in fatto di osservazioni magnetiche nelle regioni medie, resta evidente che l'impresa scientifica della quale parliamo esigere una somma di lavoro, di risorse pecuniarie ed anche di privazioni al di là di tutto ciò che era stato consacrato fin qui ad imprese analoghe.

E' a notarsi che lo scopo principale che si prefigge la spedizione è puramente scientifico.

La spedizione russa assumeva, comparativamente alle spedizioni degli altri paesi, il compito più difficile. Essa dovrà attraversare una distanza di circa 11,000 chilometri, e stabilirsi in una regione economicamente fredda.

Le bocche della *Lena* si trovano, infatti, poco lontane dal punto dove fu verificata la temperatura più bassa della terra. In Gennaio la temperatura media vi è di 40, punto di congelamento del mercurio.

**Il decreto imperiale del 4 marzo**

Pubblichiamo per intiero il decreto del 4 marzo dell'imperatore Guglielmo, contrassegno da Bismarck, al ministro di Stato, e già riassunto dal telegrafo:

« Il diritto del re di dirigere il governo e la politica della Prussia a seconda delle proprie vedute è limitato, ma non abolito dalla Costituzione. Gli atti di governo del re devono essere contrassegnati da un ministro, e, come era il caso anche prima della largizione della Costituzione, un ministro non deve essere responsabile, ma restare sempre atti di governo del re, dalla cui risoluzione emanato in forma costituzionale che esprime il suo volere. »

« Non è quindi ammissibile e condonabile ad ottenere i diritti costituzionali del re, il figurarsi il loro esercizio in forma tale che essi procedessero non dai re stesse, ma dai ministri che ne assumono la responsabilità. »

« La Costituzione della Prussia è la espressione delle tradizioni monarchiche di questo paese, il cui sviluppo si basò sulle relazioni fra re e popolo. Queste relazioni non possono trasferirsi dal re sopra i ministri da lui nominati, perché esse mettono capo al re stesso, e il loro mantenimento è una necessità politica per la Prussia. Egli quindi è mio volere che, tanto in Prussia, quanto nei corpi legislativi dell'impero, non sia ammesso nessun dubbio sul diritto costituzionale mio e dei miei successori di dirigere personalmente la politica del mio governo, e che sia sempre combattuta ogni opinione la quale tendesse a sostenerne che la inviolabilità della persona del re, sempre esistita in Prussia, è sancita dall'articolo 43 della Costituzione, oppure la necessità della con-

trocessogestura responsabile dei miei atti di governo, pregiudicassero all'indole indipendente delle regie risoluzioni. — Sarà compito del governo di sostenere i miei diritti costituzionali con proteste contro ogni dubbio od interpretazione negativa, ed altrettanto mi attendo da tutti gli impiegati, finiti da me il proposito di proteggere la libertà delle elezioni, ma per quegli impiegati cui è affidata l'esecuzione dei miei atti di governo, e che quindi in via disciplinare possono essere sollevati dai loro uffici, il dovere assunto col giuramento di servizio si ostenda a sostenere la politica del mio governo anche nelle elezioni.

« La fedele esecuzione di questo dovere sarà lutesa con grata riconoscenza, e mi attendo da tutti gli impiegati che, in occasione delle elezioni, si terranno lontani da ogni agitazione contro il mio governo. »

Questo decreto imperiale ha destato una profonda e generale impressione a Berlino ed ha suscitato le ire dei liberali di tutta l'Europa.

Abbiamo da Roma, 7 gennaio:

Disposizioni giunti oggi da Berlino recano che il governo ha preso una risoluzione favorevole circa la nomina dei vescovi nelle sedi ancora vacanti e la regolarizzazione della posizione di coloro che sono assenti dalle loro diocesi in causa delle leggi di maggio.

La S. Sede ha per parte sua agevolato grandemente l'opera del governo.

Sono ancora oggetto di trattative le modificazioni da apportarsi alle leggi di maggio, e probabilmente non si prenderà una decisione che fra una quindicina di giorni.

Il governo inglese dopo un lungo silenzio avrebbe fatto sapere che è tuttora disposto a trattare, poi, ristabilimento delle relazioni diplomatiche colla Santa Sede, ma che deve attendere una opportunità per non destare la suscettibilità di una parte degli amici del ministero.

**INTRIGHI INGLESI NEI BALCANI**

Secondo la *Gazzetta Germanica* di Vienna, il governo austriaco sarebbe preoccupato degli intrighi del gabinetto inglese nei Balcani a danno della influenza austro-ungarica. Questa notizia avrebbe forse relazione con l'altra già data d'un complotto in Macedonia per far nasce la rivoluzione in Macedonia?

E' la prima volta che è segnalato un fatto di questa natura; non per questo gli si vuol togliere ogni fede. E' nelle abitudini inglese questa politica. — Si ricordi Palmerston in Sicilia e nel regno di Napoli e Gladstone grande aiutatore della rivoluzione italiana.

**Governo e Parlamento****Il divorzio**

Le due principali modificazioni apportate dalla Commissione parlamentare al progetto di legge sul divorzio ed accettate da Zanardelli, sono le seguenti.

Il progetto Villa, non ammetteva il divorzio immediato, se non nel caso che uno dei coniugi fosse stato condannato ai lavori forzati a vita; invece col progetto della Commissione il divorzio è ammesso quando venga pronunciato in contradditorio una condanna criminale non minore di 10 anni.

Inoltre, secondo il progetto Villa, era fissato un termine di tre anni quando non vi fossero figli e di cinque quando ve ne fossero stati, fra la sentenza di separazione legale ed il divorzio. Nel progetto della Commissione questo termine è mantenuto; però è data facoltà di abbreviarlo, in casi eccezionali, purché intervenga il consenso del consiglio di famiglia e del tribunale, dietro domanda del coniuge non colpevole.

La relazione di questo progetto di legge sarà pronta quanto prima.

**Notizie diverse**

Leggiamo nel *Diritto*:

Parecchi giornali hanno ripetuto, ed un diario milanese lo afferma in un telegramma da Torino, essere ufficiale il prossimo arrivo a Torino dei sovrani di Vienna.

Possiamo assicurare che la notizia non ha alcun fondamento, né nel luogo, né per la data. Né alcuno scambio di trattative ha avuto luogo in proposito. Sono semplici supposizioni.

Il Consiglio dei ministri si aduna quasi ogni giorno non solo per le questioni più gravi di ordine politico, ma altresì per quelli di ordine puramente amministrativo.

Si smentisce che il governo italiano si sia rivolto al governo inglese per domandare il suo concorso in un'azione comune per determinare la Francia ad un'equa soluzione della questione di Sfax, e così è pure smentito che l'Inghilterra abbia rifiutato l'invito.

Si assicura che il re e la regina verso la fine di gennaio si recheranno a Napoli.

Il Consiglio superiore della istruzione pubblica ha continuato ieri la discussione della Cause Sharbo. Si ritiene che domani si pronunzierà il giudizio.

Al Ministero della guerra gli studi per le fortificazioni sono spinti con alacrità ma si teme che dovranno essere sospesi i lavori cominciati se il Parlamento non approva con sollecitudine i progetti militari presentati dal generale Ferrero.

## ITALIA

**Firenze** — Sulla fede di parecchi giornali ieri abbiam annunciato la morte dello scultore Duprà. La notizia non era vera. Però lo stato dell'illustre artista è gravissimo e non lasciava più nulla a sperare. (Vedi dispacci).

**Roma** — L'osservatore Romano ci dà notizia che in Roma sono rincrudite le persecuzioni contro i sacerdoti, e per opera di persone civilmente vestite. Fra gli altri, tre mascheroni aggredirono un prete lo spinsero contro il muro e gli dissero: *tu e i tuoi pari morirete sotto i nostri pugnali*!

Lo scioglimento del consiglio comunale di Roma fu differito al febbraio.

**Milano** — L'internazionalista Cipriani, che era detenuto nel carcere cellulare di Milano, è stato trasportato in Ancona dove dovrà discutersi in Corte d'Assise un progresso a carico suo. Si tratta nientemeno che di tre omicidi da lui commessi in Alessandria d'Egitto, dove il Cipriani scappò nel 1869 per sottrarsi alla leva.

La prima vittima fu un tale Sartini o Sartini, ucciso in rissa entro una birreria. L'altra due furono agenti della pubblica forza che si adoperavano ad arrestarlo e che egli assalì ed uccise.

Questi sono i fatti addebitati al Cipriani e che vennero fuori allorché la Corte di Appello di Milano lo prosciugò dall'accusa di cospirazione.

## ESTERNO

### Inghilterra

La *Pall Mall Gazette* ha da Malta che due ufficiali della corazzata italiana Roma furono sorpresi sul bastione S. Clemente mentre prendevano dei disegni della fortezza e del porto. Il comandante ordinò che fossero tolti loro quei disegni.

### Francia

La dimissione del signor Ghislaini Lacour non sarà ufficialmente accettata che allor quando il Governo si sarà posto d'accordo col Gabinetto inglese per la nomina del suo successore.

Si fanno in Parigi gli studi necessari per stabilirvi attraverso la città una ferrovia sotterranea sul genere del *Metropolitan railway* di Londra.

Il signor Waldeck-Rousseau, Ministro dell'intero, presenterà alla ripresa dei lavori parlamentari, un progetto di legge sopra il diritto d'associazione, destinato a completare la legge sulla libertà di riunione.

### Austria-Ungheria

La *Nevue Freie Presse* ha il seguente telegiogramma da Pola:

« Le corvette *Zriny* e *Fasana* sono partite per le bocche di Cattaro ».

In una corrispondenza da Zara alla *Deutsche Zeitung* si assicura che il capo degli insorti erzegovini Stojan Kovacic si trova con 500 dei suoi nel Orivoscio. Assieme a lui tiene il comando Peko Paolovic, l'antico capo degli insorti. Le bande dei crivosejani sommano attualmente ad 800 uomini, tutti armati di moderni fucili a retrocarica di rivolver e cagliaro.

Fra gli insorti erzegovini si trovano anche numerosi inammettibili.

Il cordoncino militare non imbarazza affatto gli erzegovini, i quali se ne vanno e se ne vengono nel Orivoscio per sentieri della montagna che essi soli conoscono.

In un canale sotto la platea del *Reing-theater* fu rinvenuto un cadavere femminile mummificato, cui mancano le estremità; e l'appresso si è pure trovata una gamba

virile. Gli avanzi furono disinfezati e sepolti. Vi si trovò pure una trave ancora ardua, dopo 30 giorni!

### DIARIO SAORO

Mercoledì 11 gennaio

S. Longino Pp.

(Ultimo quarto o. 4.37 sera.)

### Effemeridi storiche del Friuli.

11 Gennaio 803 — Muore in Cividale S. Paolino patriarca d'Aquileia.

## Cose di Casa e Varietà

**Popolazione di Udine.** In seguito allo spoglio delle schede del censimento risultarono presenti nel comune esterno il 31 dicembre 1881 abitanti 8766. Nel censimento precedente, si ebbero, il 31 dicembre 1871, abitanti 7626.

Vi fu quindi nei dieci anni un aumento di popolazione di 1140 abitanti.

### Bollettino della Questura

del giorno 7, 8 e 9 gennaio

**Sull'incendio** scoppiato il 3 and. a Gonars il bollettino della Questura reca i seguenti particolari:

In Gonars nel 3 and. per causa accidentale, svilupposi il fuoco nella casa colonica del presidente Trevisan Giuseppe, tenuta in affitto dai contadini Tavaris Giovanni e Blas Antonio. L'incendio fu spento dai vicini accorsi, recando ciò nonostante un danno di L. 1100 al proprietario per gatti rocati al fabbricato, e di L. 180 agli affittuari. Il solo proprietario Trevisan e l'affittuario Tavaris erano assicurati.

**Ribellione.** In Codroipo nel 1 gennaio per ribellione all'Arma dei RE. Carabinieri furono arrestati D. G., D. D., D. O. D., A. G. e B. V. e deferiti all'Autorità giudiziaria.

**Furti.** In Venzone la notte dal 2 al 3 corr. fu rubato un vitellino del valore di 35 lire ad opera di ignoti in danno di Z. G.

In Fiume nella notte dal 3 al 4 corr. in danno di R. G., ignoti rubarono una ruota da carro, del valore di L. 8.

In Pavia di Udine in danno di M. L. certo B. A. rubò del frumento per L. 45.

In Tarcento nella notte 5-6 corr. ignoti rubarono in danno di G. G. un orologio d'argento ed un *gillet*, ed in danno di V. P. lire 99.50 in biglietti di banca.

**Un bell'esempio.** Nei *Tagblatt* troviamo una bella notizia.

Esso annuncia che il ministro del commercio barone de Pino ha ordinato mediante circolare alla Direzione degli uffici della Posta di limitare d'ora in avanti l'orario di servizio nei giorni di domenica e festa. E presserive che sia lasciato tempo agli impiegati di poter attendere alle pratiche religiose. Dagli altri ministeri si preparerebbero, al dire di quel giornale, analoghe dichiarazioni.

**Per il II centenario della liberazione di Vienna dai turchi.** Telegrafato da Vienna in data 4 gennaio:

Al Consiglio comunale fu presentata proposta di solennizzare il secondo centenario della liberazione di Vienna dai turchi con una esposizione internazionale delle più importanti istituzioni municipali europee e transoceaniche delle capitali e di altre grandi città. Coll'esposizione andrebbe congiunto un congresso di rappresentanti municipali, e la distribuzione dei premi avrebbe luogo il 16 settembre, anniversario della battaglia di Vienna.

**Una frode colossale.** Nel 24 dicembre scorso un telegiogramma diretto da Madrid all'Havana, annunciava che il biglietto tal dei tali aveva vinto il primo premio della lotteria nazionale ascendente a 2 milioni e 500 mila lire.

Il banchiere, a cui fu presentato, scontò, dopo averne constatato l'autenticità, sopra di esso la somma di un milione di lire; ma tre giorni dopo si scoprì, che il disegno era una frode.

La polizia informa.

**Una pianta che cammina.** Questa pianta curiosa si chiama *Adiantum Edwarthii*. Fu per la prima volta introdotta in Francia nel 1857 da Barthé, medico

della fregata la *Sibilla* che la scoprì in Hong-Kong (Cina).

Il modo col quale la suddetta pianta cammina è il seguente:

Quando i suoi rami sono giunti ad una altezza conveniente s'abbassano verso il suolo, e mettono radici, da queste un nuovo individuo si sviluppa il quale si riproduce nel modo medesimo.

Alligata anche in grande abbondanza a Jummo, a 80 miglia da Lealkote, ultima città del Punjab, (possedimenti inglesi) sulla riva del Chind.

**Un dramma selvaggio.** Diamo i particolari dell'orribile fatto avvenuto nel villaggio di Longe-Vallons (Rouen), già accennato dal telegiogramma:

In quel villaggio, situato nel cuore d'una foresta, c'era una cantina diretta da un italiano, a nome Piccini.

Domenica sera si trovavano in quella cantina parecchi operai italiani e francesi che lavoravano alla ferrovia da Eben a Rouen. Verso le 9 un terrazzano, per nome Costantin di 19 anni, entrò nell'osteria e ordinò da bere. La fantesca, vedendolo ubriaco fradicio, si rifiutò. Il giovine partì preferendo minaccie.

Cinque minuti dopo ritornò con una banda di compagni che si misero a lanciare sassi contro la porta e le finestre. Il Piccini fu colpito da una pietra al viso. Tosto la famiglia, i domestici, alcuni avventori barricavano la porta con tavoli, le finestre con materassi. Poi siccome gli aggressori minacciavano oggior più, gli assediati fuggirono per una finestra.

Allora fu una scena d'orrore. Gli aggressori invasero la cantina, la misero a soqquadro e poi vi appiccarono il fuoco.

Un disgraziato che non fece in tempo a sfuggire vi rimase bruciato vivo.

Cause di questo dramma selvaggio furono gli odii internazionali, rinfocati dalla gelosia d'interessi, lavorando gli italiani a più basso prezzo dei francesi.

**Grave fatto in Ungheria.** Leggesi nell'*Indipendente* di Trieste:

Nella capitale ungherica l'opinione pubblica è vivamente commossa per un nuovo gravissimo fatto.

Nello scorso autunno, quando avevano luogo le grandi manovre di cavalleria a Mikolcz, avvenne che i soldati di un reggimento si permisero mandare a sequestro la proprietà d'un rispettabile cittadino, certo Nicolo Bizony, uomo di età avanzata e che godeva generale estimazione nel paese. Egli passava in quel momento di là e rimproverò vivamente i soldati per loro procedere. Accorse l'ufficiale di ispezione e senz'altro fece dai soldati afferrare il buon vecchio e picchiarlo brutalmente.

Il Bizony offeso in tal guisa sulla sua stessa proprietà, portò querela del fatto al comandante dei corpi. Questi chiamò l'ufficiale e lo ammonì sulle gravi conseguenze del suo procedere inqualificabile. Per evitare uno scandalo, gli ufficiali del reggimento tennero quindi un consiglio e risolsero di accomodare la faccenda in via privata. Si recarono in *corporo* dal vecchio offeso per calmarlo; l'ufficiale colpevole implorò in ginocchio perdono, ed il buon vecchio diede la parola di galantissimo che la cosa sarebbe stata sopita nel silenzio e che egli non avrebbe più parlato.

Il brav'uomo mantenne la promessa, ma nondimeno il fatto aveva avuto testi moni e giuse a conoscenza del supremo consiglio del suo procedere inqualificabile. Per evitare uno scandalo, gli ufficiali del reggimento tennero quindi un consiglio e risolsero di accomodare la faccenda in via privata. Si recarono in *corporo* dal vecchio offeso per calmarlo; l'ufficiale colpevole implorò in ginocchio perdono, ed il buon vecchio diede la parola di galantissimo che la cosa sarebbe stata sopita nel silenzio e che egli non avrebbe più parlato.

Tutti i giornali di Budapest constatano laconicamente che quell'ufficiale si trova sempre nelle file dell'esercito.

La cosa come dicemmo in principio ha prodotto una vivissima emozione nel pubblico; si temono gravi incidenti nella Camera se non viene data al pubblico piena soddisfazione prima della riapertura del Parlamento.

Lunedì i giornali di Budapest pubblicarono una dichiarazione del comandante generale, in cui è detto che l'autorità militare ha incriminato una severa inchiesta in tale affare.

Nelle ore pomeridiane di ieri la inesorabile Parca non volle risparmiare in Palazzo a Anna Piani. O desolati parenti,

ricordatevi che se v'è dolor ch'ogni il vostro dolore, che se v'è cuor che pianga come il vostro cuore, certamente è quello di quanti ebbero occasione di conoscere e stimare da viva la vostra cara defunta. Sappiate pur anche, che sebbene il corpo, segnato l'umano destino, sia morto, non mai questo accadrà delle virtù, le quali rimangono ad illustrare i molteplici meriti della vostra Anna ed a mostrare per dei secoli vi guarda e vi ama.

Udine 10 gennaio 1882.

Un amico.

## TELEGRAMMI

**Cairo** 9 — I consoli inglese e francese ricevettero telegraficamente una nota collettiva che dichiarava in termini esplicativi che la Francia e l'Inghilterra le quali misero il Kedive sul trono sono decise a mantenere la sua autorità contro ogni tentativo di disordine.

I consoli si recarono al palazzo ieri sera per presentare la nota al Kedive.

La nota anglo-francese mira non soltanto contro i disordini interni, ma specialmente contro ogni nuova ingorgenza della Porta.

Un passo eccita specialmente l'attenzione cioè quello ove la Francia, e l'Inghilterra parlano di mantenere sul trono il Kedive.

Rispondendo ai consoli il Kedive li ringrazia vivamente della premura dei loro governi per la sua persona e per il benessere del paese.

I ministri vorrebbero dare alla nota la massima pubblicità.

**Costantinopoli** 9 — Oltre 30 ufficiali prussiani entreranno nell'esercito turco per riorganizzarlo.

**Londra** 9 — Il *Daily News* dice: Il gabinetto inglese riuscì di riconoscere il diritto esclusivo degli Stati Uniti d'esercitare un controllo esclusivo sul canale di Panama. Considera la domanda degli Stati Uniti come contraria al diritto delle genti, e si trattò di Clayton-Bulwer.

**Parigi** 9 — Il *Figaro* crede che le elezioni di ieri equivalgano la morte del Senato. Il *Debats* constata che la maggioranza dei nuovi eletti si pronunciò avanti lo scrutinio in favore della revisione più o meno limitata.

**Parigi** 9 — I giornali francesi s'occupano del rescritto dell'imperatore Guglielmo, constatandone la gravità.

**Londra** 9 — I giornali inglesi considerano il rescritto un vero colpo di Stato che condurrà ad una grave crisi costituzionale.

**Madrid** 9 — Il *Correio*, giornale ministeriale, dice: Il governo non ricevette dalla Germania alcuna nota riguardo il preteso Congresso per discutere la situazione del Papa.

**Vienna** 9 — Un dispaccio dell'Agenzia Reuter sul recente passo della Francia e dell'Inghilterra in Egitto dice che fu accolto con riserva in quanto ai particolari mancando finora notizie dirette; esprimesi generalmente la convinzione che la questione egiziana divenga urgente in seguito a qualsiasi circostanza e deve rimanere questione alla cui soluzione tutta l'Europa deve partecipare.

**Londra** 9 — Il *Times* ha una lettera dal Cairo in cui dichiara che Arabibey confermò l'esattezza del programma telegrafato recentemente a Londra; si è menzionato soltanto che Arabibey lo abbia firmato e spedito egli stesso a Londra.

Il *Daily News* ha da Vienna. Il ministro della guerra è dimissionario perché crede che l'applicazione della legge militare produirebbe delle difficoltà nella Bosnia ed Erzegovina.

**Firenze** 10 — Professor Duprà morto stamane.

**Parigi** 10 — Fu già tenuto ieri il processo per dimostrazione di domenica davanti il Tribunale civile e correzionale Luisa Michel fu condannata a 15 giorni di carcere per oltraggi agli agenti.

Degli altri, chi fu condannato ad otto giorni, chi a 2 mesi di carcere per oltraggi o per violenze agli agenti. Eudes non fu giudicato, dovendo sentire dei testimoni; il dibattimento contro di lui verrà tenuto giovedì.

Carlo Moro gerente responsabile.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio del giornale.

### Notizie di Borsa

Venezia 9 gennaio  
Rendita 5 010 god  
1 gennaio 81 da L. 68,43 a L. 88,53  
Rend. 5 010 god.  
1 luglio 81 da L. 90,60 a L. 90,70  
Prezzi di venti  
lire d'oro da L. 20,48 a L. 20,52  
Banchinotti su  
strade da 217,50 a 217,25  
Florini austri.  
d'argento da 2,17,25 a 2,17,75  
Milano 9 gennaio  
Rendita italiana 5 010. 90,37  
Napoleoni d'oro. 20,54  
Parigi 9 gennaio  
Rendita francese 3 010. 84,45  
" " 5 010. 114,90  
" " italiana 5 010. 88  
Ferrovie Lombarde  
Cambio su Londra a vista 25,25,12  
" " Italia 21,18  
Consolidati Inglesi. 100,318  
Tures. 14,47

Vienna 9 gennaio  
Mobilares. 844  
Lombardia. 149  
Spagnole. 846  
Austriache. 846  
Banchi Nazionali. 846  
Napoleoni d'oro. 9,12,12  
Cambio su Parigi. 47,17  
" " su Londra. 119,03  
Rend. Austriae maggio. 78,35

### UN MILIONE PERDUTO

La Compagnia Anglo-Britannia Silber, ha perduto la sopra citata somma, a causa delle guerre avute dal Governo inglese con le Tribù Africane, e dove (per necessità di realizzare) bilanciare a qualunque prezzo le immense quantità delle sue merci.

Solo 17 lire costano 68 pezzi di magnifiche posate d'argento (qualità perfezionata Britania Silber) garantite sempre bianche ed uguali all'argento di 13 oncia.

Hanno un sapore incredibilmente piacevole, ed è veramente miracoloso di poter avere per prezzo così modesto num. 68 pezzi di articoli sudetti; la ragione è che la fabbrica ha bisogno di debito perciò occorre che ne faccia vendendo sotto prezzo.

Questo gruppo di tante in-trineco, valore, si compone dei 68 seguenti bellissimi articoli:

• Cottelli da tavola con lame inglesi.  
• Forchette finissime di un solo pezzo.  
• Cucchiai finissimi.  
• Posacottelli finissimi.  
• Cucchiaini da caffè finissimi.  
• Cucchiaione da zuppiera (di peso grave).  
• Cucchiaione da latte e salsa (di peso grave).  
• Candellieri di bellissimo effetto per candelone.  
• Anelli da tovaglioli (di forma scultissima).  
• Oviere argento di grado superiore.  
• Cucchiaini da uova.  
• Porta-zucchero argento.  
• Piatti massicci da dessert.  
• Passa-thè argento di grado superiore.

• Vassetti per sale e pepe.  
Tutti questi 68 pezzi che prima costavano più di 50 lire si possono ora avere per 17 lire. Chi desidera per questa piccola somma, tale bellissimo e pregevole gruppo di articoli da tavola, ordini presto, in quanto che la vendita ha presso proporzioni vastissime per ogni parte del mondo. Le spedizioni hanno luogo fino ad esaurimento delle merci, e solo dietro l'invio dell'imposto, per mezzo dell'Ufficio di vendita. (Non si spedisce contro assegno).

Deposito Generale  
della Compagnia  
Anglo-Britannia Silber Nelsen  
VENEZIA  
VI Wilmuthgasse n. 28

Polvere per pulire l'argenteria in grandi scatole a 30 centesimi l'una.  
Quando la merce non convenga, ciò che del resto non sarà mai, viene restituito il denaro senza indugio; ciò sia prova della nostra sicurezza e della nostra onestà.

Attenzione!  
Di non comprare articoli spacciati per metallo Britania e che sono rifiuti di ordinaria qualità, abbondanza da altri non raccomandati in tutti i possibili modi.

Spese di Porto e Dogana in Lire 2 circa vengono rimborsate alla consegna della merce.

Osservazioni Meteorologiche			
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico	9 gennaio 1882	ore 9 ant.	ore 8 pom.
Barometro ridotto a 10° alto metri 116,01 sul livello del mare. millim.	762,0	759,1	757,8
Umidità relativa . . . . .	57	58	65
State del Cielo . . . . .	misto	misto	sereno
Acqua cadente . . . . .	N	W	calma
Vento   direzione . . . . .	10°	1°	0
Termometro contigrado. . . . .	3,6	5,7	2,5
Temperatura massima . . . . .	7,6	Temperatura minima . . . . .	2,4
minima . . . . .	1,1	all'aperto . . . . .	

### ORARIO DELLA FERROVIA DI UDINE

#### ARRIVI

da ore 9,05 ant.	per ore 8 — ant.
TRIESTE ore 12,40 mer.	TRIESTE ore 3,17 pom.
ore 7,45 pom.	ore 8,47 pom.
ore 1,10 ant.	ore 2,50 ant.
ore 7,85 ant. diretto	ore 5,10 ant.
da ore 10,10 ant.	per ore 9,28 ant.
VENEZIA ore 2,35 pom.	ore 4,37 pom.
ore 8,28 pom.	ore 8,28 pom. diretto
ore 9,30 ant.	ore 1,44 ant.
ore 9,10 ant.	ore 6,10 ant.
da ore 4,18 pom.	per ore 7,45 ant. diretto
PONTEBBIA ore 7,50 pom.	PONTEBBIA ore 10,36 pom.
ore 8,20 pom. diretto	ore 4,30 pom.

#### PARTENZE

da ore 9,05 ant.	per ore 8 — ant.
TRIESTE ore 12,40 mer.	TRIESTE ore 3,17 pom.
ore 7,45 pom.	ore 8,47 pom.
ore 1,10 ant.	ore 2,50 ant.
ore 7,85 ant. diretto	ore 5,10 ant.
da ore 10,10 ant.	per ore 9,28 ant.
VENEZIA ore 2,35 pom.	ore 4,37 pom.
ore 8,28 pom.	ore 8,28 pom. diretto
ore 9,30 ant.	ore 1,44 ant.
ore 9,10 ant.	ore 6,10 ant.
da ore 4,18 pom.	per ore 7,45 ant. diretto
PONTEBBIA ore 7,50 pom.	PONTEBBIA ore 10,36 pom.
ore 8,20 pom. diretto	ore 4,30 pom.

### 100 VIGLIETTI DA VISITA

una riga lire 1,—  
a due righe 1,50  
a tre righe 2,—

Le spese postali a carico dei remittenti.

Rivolgersi alla Tipografia del Patronato, Via dei Gorghi a S. Spirito, Udine.

Pagamento anticipato.



### ANTICA FONTE DI PEJO

È l'acqua più ferruginosa e più facilmente sopportata dai deboli. Promuove l'appetito, rinforza lo stomaco ed è rimedio sicuro nelle affezioni provenienti da un difetto del sangue.

Si può avere dalla DIREZIONE DELLA FONTE IN BRESCIA e dai farmacisti di ogni città esigendo sempre che ogni bottiglia abbia l'etichetta, e la capsula sia incrinata in giallo-rame con impresso ANTICA - FONTE - PEJO - BOGETTI.

### LA PATERNÀ

Già vecchia ed accreditata Compagnia Azionaria di Assicurazioni contro l'incendio e l'esplosione del gas, autorizzata con Decreti 12 marzo 1855 e 13 febbraio 1862; rappresentata dal signor

ANTONIO FABREIS  
Agente Provinciale e Procuratore

Le lettere dei privati e quelle degli onorevoli Sindaci dei Comuni che attestano la puntualità della Paterna nel risarcire i danni cagionati dal fuoco agli assicurati, valgono più d'ogni altra parola ad assicurare alla Società stessa sempre nuovi clienti.

UFFICIO DELLA COMPAGNIA IN UDINE  
Via Tiberio Deciani (già ex Cappuccini) N. 4.

# IL RACCOLTORE

GIORNALE AGRICOLO-COMMERCIALE

DIRETTO DAL

Prof. Dott. E. MANETTI

con la collaborazione dei signori

ALO prof. ANTONIO — BALDASSARE prof. S. — RODOLFO prof. G. — CHIARO prof. C. — INTESA prof. LUIGI — MADDALOZZI GIUSEPPE — MONALDI prof. LUIGI — RODA FEATILLI — ROMANO dott. G. B. — ROSSI dott. G. — ROSSI ANTONIO — SARTORIUS dott. ing. PIETRO — VELICOGNA prof. GIUSEPPE

Questo periodico si pubblica in Milano il 15 e il 16 d'ogni mese in un fascicolo di ben 24 pagine in 8° con numerose e belle illustrazioni.

#### PREZZO D'ASSOCIAZIONE

ANNO — Italia (franco)

1. 00

SESTESTR

3,50

Per abbonarsi inviare vaglia postale all'Amministrazione del Raccolto

Via Zenò, 4, Milano.

#### DONO STRAORDINARIO AGLI ABBONATI DEL 1882

Chi prende fin d'ora l'abbonamento all'anno 1882, riceverà tutta la intera collezione del 1881 a metà prezzo, cioè per L. 33. — La prima rivista in forma di mezzogiorno volumine di più che 500 pagine racchiude articoli importantissimi, e grazie alla cronaca di ogni numero e alla rivista dell'Esposizione, costituisce un prezioso memoriale del 1881 che sarà sempre utilissimo da consultare.

### IL RACCOLTORE

pubblica articoli di agiografia dei più grandi scrittori italiani

### IL RACCOLTORE

contiene in ogni numero una cronaca di quanto succede di importante ed utile a sapersi per chi vive in campagna

### IL RACCOLTORE

da in ogni suo numero una rivista commerciale contenente lo stato della campagna e i prezzi dei cereali, bestiame, vini, carne, burro, ecc. oltre al listino del mercato di Milano.

### IL RACCOLTORE

da in dono agli associati annui un Almanacco agricolo per

1882 e vari altri premi.

Pagli Abbonati del Cittadino Italiano l'abbonamento al Raccolto è ridotto a L. 4,50 con diritto a tutti i doni promessi agli altri abbonati.

### VIA MERCATO VECCHIO

### LA FARMACIA

### ANGELO FABRIS

IN UDINE

È ben provveduta d'Acque Minerali, apparecchi ortopedici, oggetti per chirurgia, specialità nazionali ed estere, medicinali e preparati chimici, inoltre prepara nel proprio laboratorio le specialità che godono da molto tempo la fiducia dei medici della Città e Provincia per la loro efficacia come il

SCROPPO di BOSFOLATTATO DI CALCE semplice e ferruginoso.

Sciropello di CHINA e FERRO

Ferro dializzato.

Extracto di China dolcificato spiritoso.

Olio di fegato di Merluzzo ferruginoso.



### SCOPERTA

Non più asma, né tosse, né soffocazioni, mediante la cura della Polvere del dottor H. Clery, di Marsiglia. — Scatola N. 1 L. 4.  
Scatola N. 2 L. 8,50.

Deposito generale per l'Italia A. MANZONI & Comp. Milano e Roma  
Vendita in Udine nella Farmacia Comelli, Comessatti e A. Fabris

### CALINO P. CESARE

Considerazioni e discorsi famigliari e morali per tutto il tempo dell'anno.

È uscito dalla Tipografia del Patronato in Udine, il quinto volume dei documenti in cui sarà divisa l'Opera — Prezzo Lire 1,50.

Si vende in Udine alla Tip. del Patronato ed in Treviso dal Cav. Giuseppe Novelli.

Deposito carbone COKE presso la ditta G. BURGHART, rimetto la stazione ferroviaria

UDINE